

#IoRestoaCasa

"Al di fuori delle attività essenziali verrà consentito solo lo svolgimento di lavoro in modalità smart working e solo le attività produttive ritenute comunque rilevanti per la produzione nazionale"

Il presidente del Consiglio Giuseppe Conte.

A seguito delle più recenti disposizioni sul contenimento della diffusione di COVID-19 – allegato - ritiene opportuno integrare le indicazioni fornite in precedenza – allegate.

PROMEMORIA

Le attività svolte dai medici veterinari rientrano nei servizi di pubblica necessità. Che cosa significa "Servizio di pubblica necessità"?

Attività esercitata da privati, in nome e per conto proprio, che si caratterizza in quanto diretta a soddisfare un bisogno o un interesse pubblico e per questo sottoposta a controllo da parte dello Stato 0

Agli effetti della legge penale, i privati che esercitano una professione sanitaria sono considerati "persone che esercitano un servizio di pubblica necessità" (art. 359 comma 1 del Codice penale)

Nelle nuove misure restrittive su tutto il territorio nazionale le attività economiche ritenute essenziali dal Governo sono dettagliate per codice ATECO e il 75.00 è in elenco <https://www.codiceateco.it/categoria/servizi-veterinari>

RESTANO VALIDE LE INDICAZIONI FORNITE IN PRECEDENZA

In particolare, i medici veterinari possono mantenere aperte le strutture quando sono garantite le misure e i dispositivi di protezione individuali ai medici veterinari, a tutto il personale ed è garantito il rispetto della distanza di sicurezza anche ai clienti

Va ricordato che il criterio nella erogazione delle prestazioni medico veterinarie deve basarsi sul rispetto dell'obbligo di restare a casa, sia dei professionisti che dei clienti, fermo restando che il diritto alla salute dei pazienti animali è ritenuto essenziale e quindi motiva lo spostamento da casa sempre nel rispetto delle norme di protezione.

Va aggiunto che ogni prestazione deve essere valutata singolarmente, anche in base allo stato di necessità - (art. 2045 c.c.)

agisce in stato di necessità chi è stato costretto dalla necessità di salvare sé o altri dal pericolo attuale di un danno grave alla persona, pericolo da lui non

volontariamente causato né altrimenti evitabile.

Esempio: il richiamo di una vaccinazione può essere considerato necessario per il cucciolo che si troverebbe privo di protezione se il protocollo vaccinale non venisse completato.

In scienza, coscienza e professionalità, tenuto conto della responsabilità professionale e delle norme in vigore, il medico veterinario potrà erogare prestazioni ritenute necessarie e non procrastinabili sempre nel rispetto delle norme per evitare la diffusione di COVID-19

VISITE A DOMICILIO

Va prestata particolare attenzione all'opportunità di effettuare visite a domicilio che rappresentano una condizione favorevole al contagio e alla sua diffusione.

Il medico veterinario, soprattutto in questa situazione, deve attenersi scrupolosamente alle buone prassi, al codice deontologico e alle norme in vigore, motivando ai proprietari la sua scelta e indirizzandoli al più corretto e razionale comportamento.

DESCRIZIONE CODICE ATECO 75

cura e controllo della salute del bestiame

cura e controllo della salute degli animali da compagnia

attività svolte da veterinari qualificati in cliniche veterinarie o presso fattorie, canili o ricoveri per animali, ambulatori veterinari o altro.

attività di assistenti veterinari o personale veterinario ausiliario

attività cliniche e altre attività diagnostiche relative agli animali

servizi di ambulanza veterinaria

Dalla classe 75.00 sono ESCLUSE

attività di presa in pensione di bestiame senza cure veterinarie, cfr. 01.62

tosatura delle pecore, cfr. 01.62

servizi di ispezione e conduzione delle mandrie, ingresso al pascolo (soccida), cfr. 01.62

attività relativa all'inseminazione artificiale, cfr. 01.62

presa in pensione di animali da compagnia senza cure veterinarie, cfr. 96.09

tolettatura degli animali da compagnia, cfr. 96.09